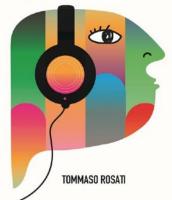
ADDITIVA
SOTTRATTIVA
RM-AM
FM
PHASE DISTORTION
WAVESHAPING
MODELLI FISICI
GRANULARE
PER CAMPIONI
WAVETABLE

SINTESI SONORA



SUONO ELETTRONICO

MANUALE PER STUDENTI DI TECNOLOGIE MUSICALI E ALTRI ESPLORATORI DI SUONI



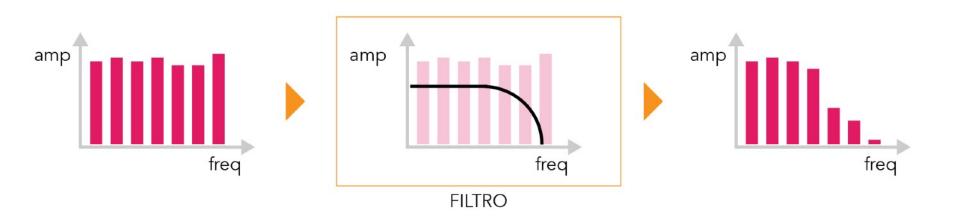
W VOLONTE&CO

TOMMASO ROSATI



Concetti di base FILTRO

Un **filtro** è un dispositivo che agisce prevalentemente su alcune frequenze contenute in un suono attenuandone o enfatizzandone l'ampiezza*.

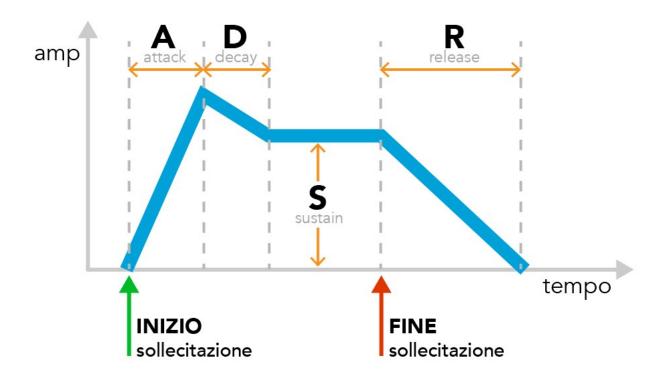


^{*} e/o cambiandone la fase.



Concetti di base INVILUPPO

L'inviluppo è l'andamento dell'ampiezza di un suono (o di un altro parametro) dall'inizio della sollecitazione dello strumento fino all'estinzione del suono stesso (o dell'altro parametro a cui è stato applicato).

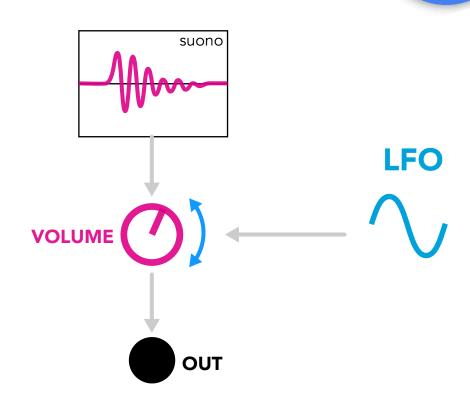


Concetti di base LFO (Low Frequency Oscillator)

THE RACTIVE GRAPH'S

SINTESI SONORA

Per **LFO** si intende un oscillatore utilizzato per modulare un parametro del nostro sistema di sintesi.

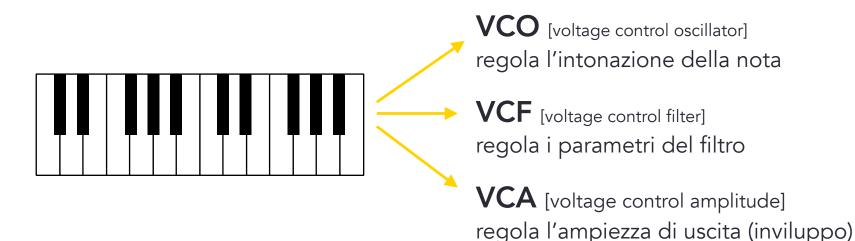




Concetti di base CV (Control Voltage, Controllo in Tensione)

Il CV è il sistema con il quale i synth analogici controllano i vari parametri.

Può essere regolato per esempio con un knob o anche con la tastiera musicale, nel caso dell'intonazione.

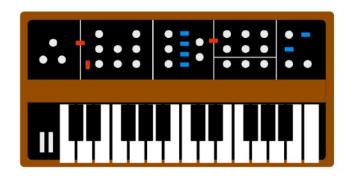




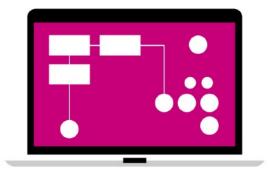
Hardware o Software

La sintesi sonora può essere attuata da hardware cioè macchine fisiche dedicate oppure software cioè programmi eseguiti su un computer

HARDWARE



SOFTWARE





Analogici o Digitali

Nel caso del software chiaramente sarà tutto in digitale mentre nei sintetizzatori hardware possiamo trovare parti di circuito analogico ma anche parti digitali.

ANALOGICI

DIGITALI

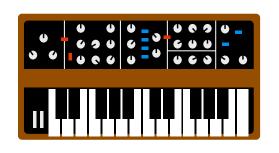


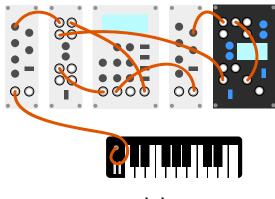
Integrati/Modulari/Semi-Modulari

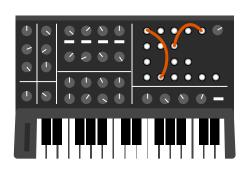
I sintetizzatori standalone (integrati) hanno un circuito interno che non può essere modificato e che permette solo la variazione di parametri attraverso dei potenziometri.

I sintetizzatori **modulari** sono formati da moduli separati che possono essere collegati a piacere.

I **semi-modulari** adottano un approccio misto.







standalone

modulare

semi-modulare



Tecniche Lineari

Basandosi su operazioni di somma e differenza, a un aumento della complessità dell'algoritmo corrisponde un aumento proporzionale e lineare della complessità del suono prodotto.

Tecniche Non Lineari

Oueste tecniche si ottengono essenzialmente mediante distorsione di un segnale da parte di un altro. Come tali non sono lineari perché il risultato sonoro non varia in proporzione alla complessità dei segnali coinvolti ma segue relazioni di altra natura.

ADDITIVA, SOTTRATTIVA, GRANULARE

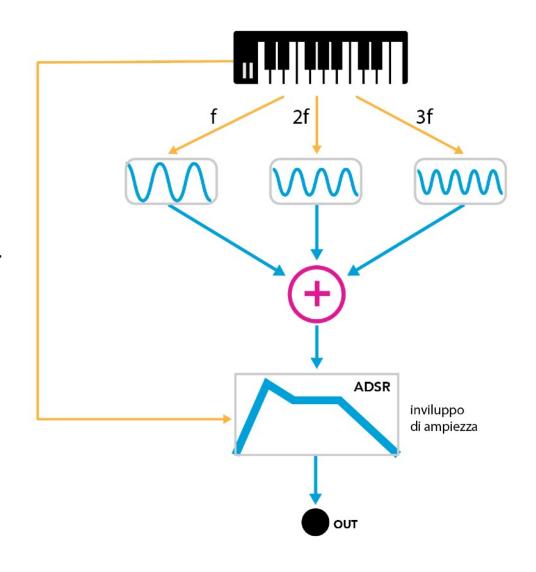
AM, RM, FM WAVESHAPING



SINTESI ADDITIVA

Si tratta di una tecnica di sintesi sonora basata sulla somma di un certo numero di onde sinusoidali opportunamente intonate.

Pur permettendo teoricamente di poter riprodurre qualsiasi suono esistente, in realtà per timbri complessi è molto onerosa da un punto di vista computazionale.





SINTESI ADDITIVA

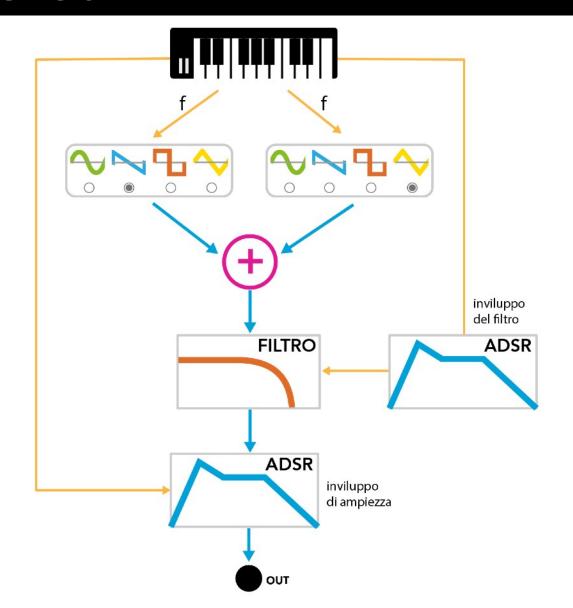


Hammond Organ B3 (Model A from 1935)



SINTESI SOTTRATTIVA

Da uno o più oscillatori solitamente con elevata produzione di armoniche si interviene con un sistema di filtri allo scopo di modificare il timbro in uscita.





SINTESI SOTTRATTIVA







SINTESI SOTTRATTIVA

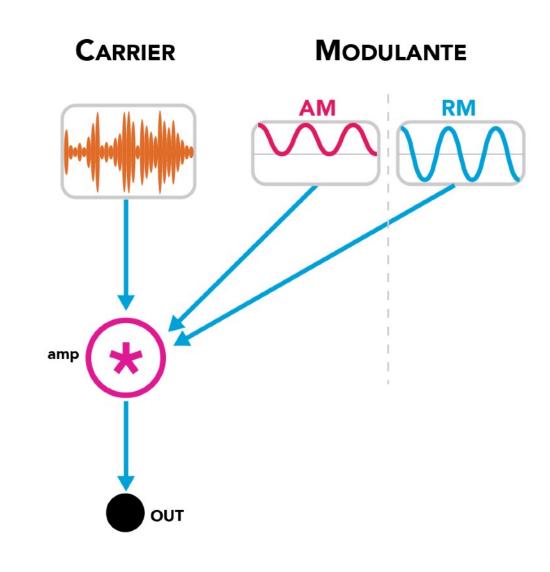




SINTESI AM (AMPLITUDE MODULATION) E RM (RING MODULATION)

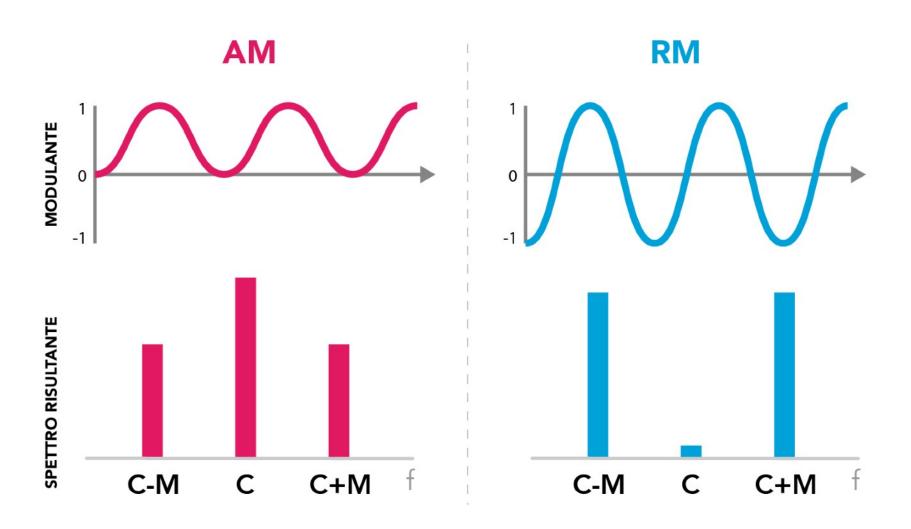
La modulazione di ampiezza è una tecnica di sintesi che pone una sinusoide a controllo dell'ampiezza di un suono.

Il risultato è la creazione di due bande frequenziali laterali ad ognuna delle parziali in ingresso. La sola differenza tra AM e RM sta nei valori di oscillazione della sinusoide modulante (da 0 a 1 ho AM e da -1 a 1 ho RM).



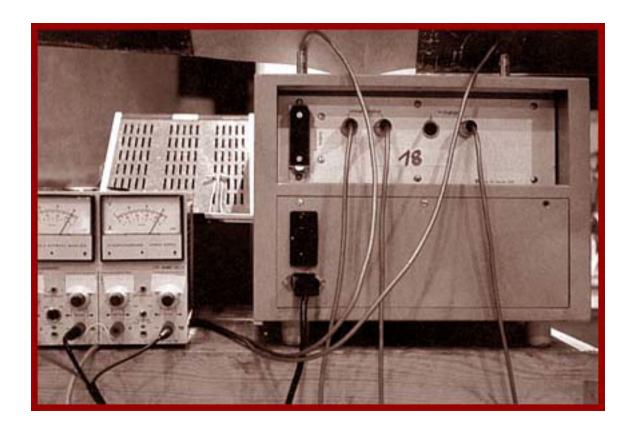


AM (amplitude modulation) e RM (ring modulation)



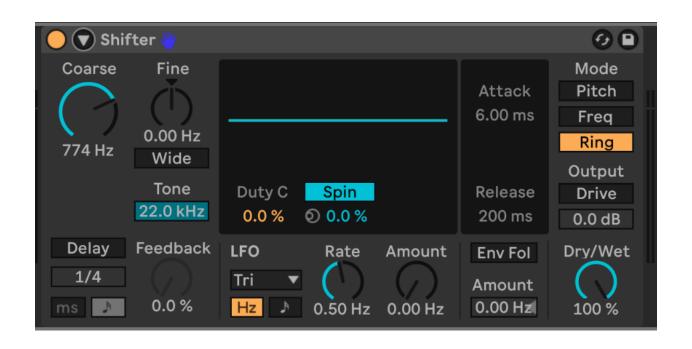


AM (amplitude modulation) e RM (ring modulation)





AM (amplitude modulation) e RM (ring modulation)





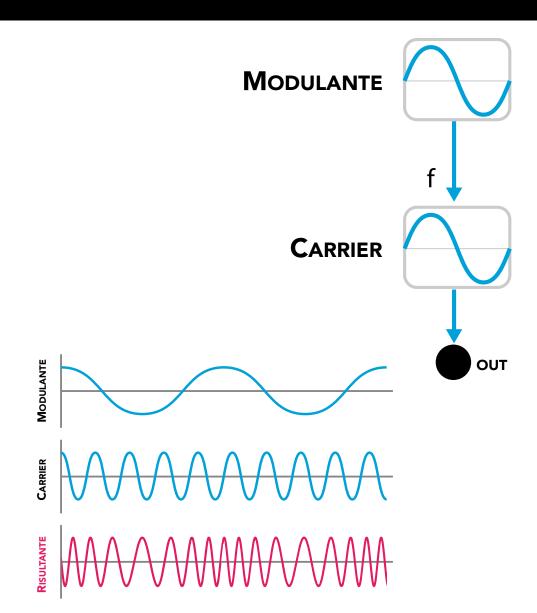
SINTESI FM (FREQUENCY MODULATION)

Una forma d'onda semplice (Carrier) viene modificata modulando la sua frequenza con una sinusoide di modulazione (Modulante), ottenendo una forma d'onda e un timbro più complessi.

Nella sintesi di suoni armonici

Nella sintesi di suoni armonici il segnale di modulazione deve avere una relazione armonica con il segnale portante originale. Al crescere della modulazione della frequenza aumenta anche la complessità del suono ottenuto.

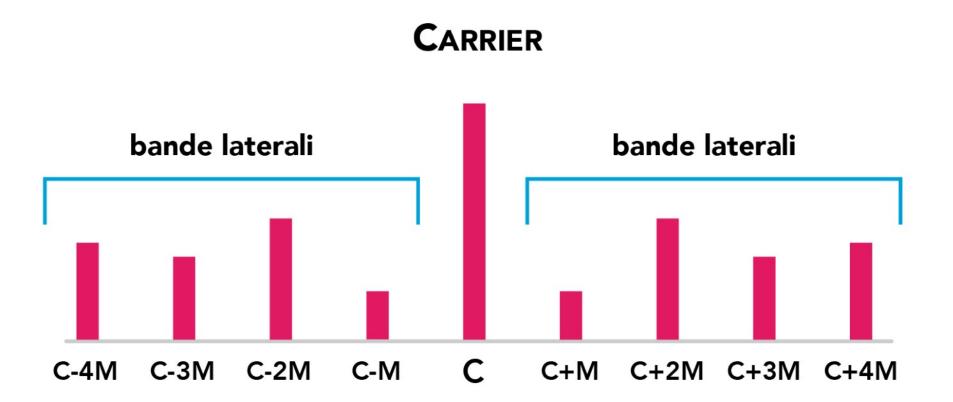
E' un sistema di sintesi non lineare.





SINTESI FM

Una FM creata con 2 sinusoidi (C=carrier e M=modulante) crea una serie di bande laterali intorno a C multiple di M.

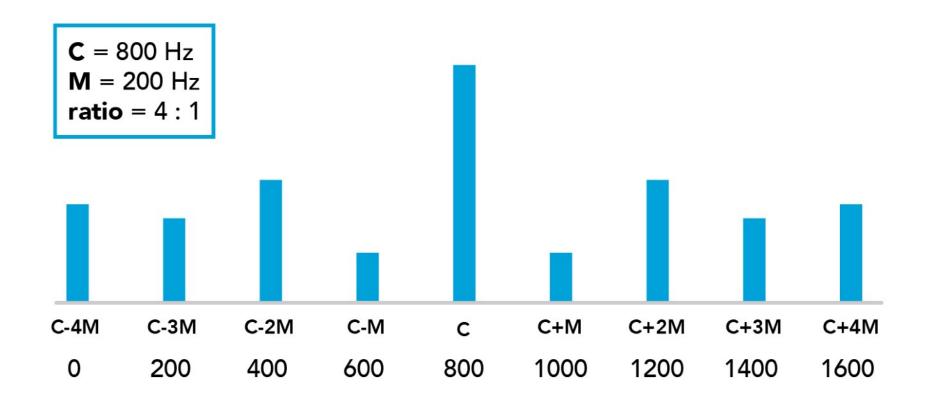




SINTESI FM

POSIZIONE DELLE BANDE (C:M)

La posizione delle bande dipende dal rapporto che c'è tra Carrier e Modulante (**C:M ratio**). Quando questo valore è un numero intero (per es. 4:1) l'FM genera uno spettro armonico.

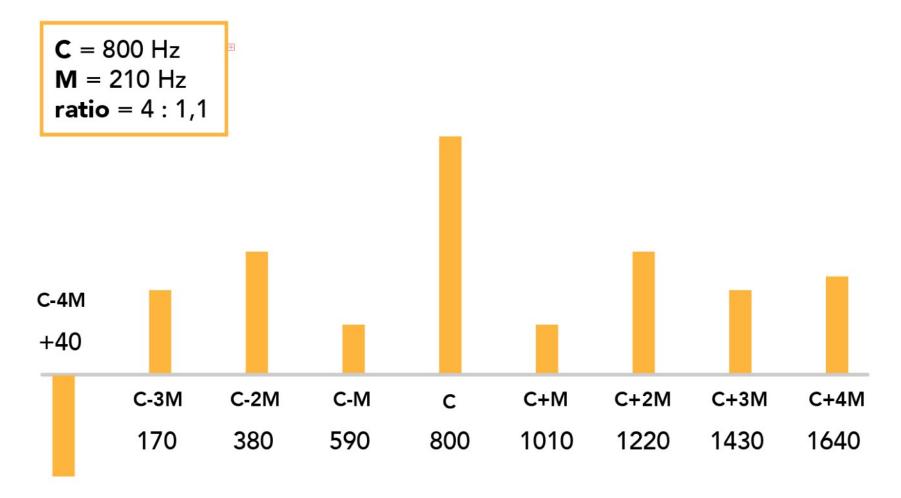




SINTESI FM

POSIZIONE DELLE BANDE (C:M)

Quando il **C:M ratio** invece non è intero (per es. 8:2,1) ottengo uno spettro inarmonico.



C-4M

C-2M

C+2M

C+4M



SINTESI SONORA

SINTESI FM

QUANTITA' di BANDE (I=Indice di Modulazione)

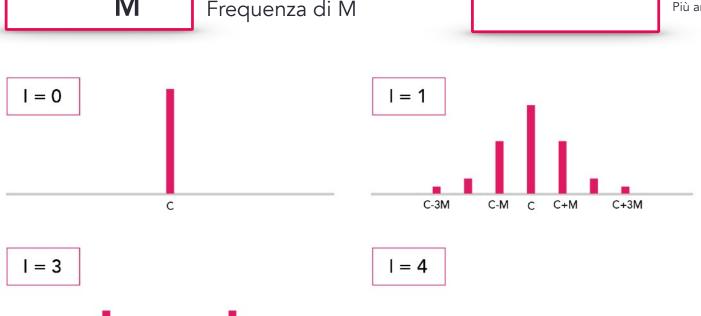
Il numero di bande presenti nel timbro è controllato dall'Indice di Modulazione (I).

C-3M

C-5M

C+3M

C+5M



Deviazione tra C e M

Moltiplicando l'indice di modulazione per la frequenza della modulante ottengo la Deviazione che altro non è che l'ampiezza dell'onda modulante. Più ampia è e più l'FM è incisiva.

> Con l'aumentare dell'indice di modulazione si formano sempre più bande laterali e l'energia del Carrier viene via via distribuita sulle bande create.



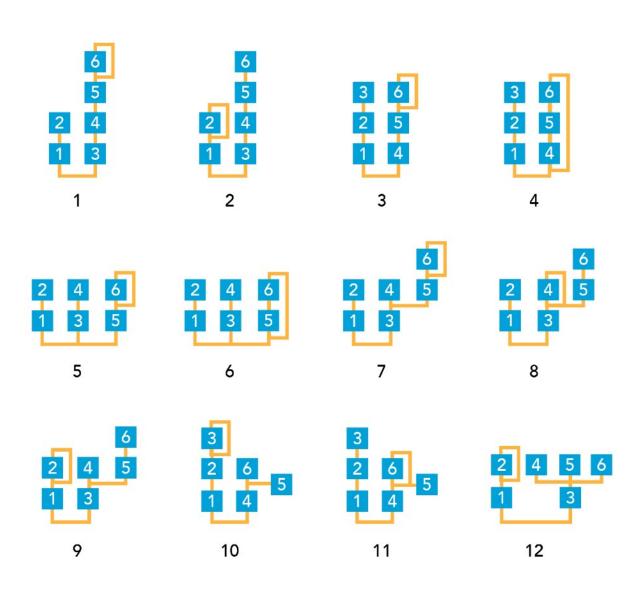
SINTESI SONORA SINTESI FM C:M Rapporto armonico f_{car} f_{mod} Indice di Modulazione * f_{car} dev **M**ODULANTE f_{car} + devCARRIER OSC

OUT



SINTESI FM

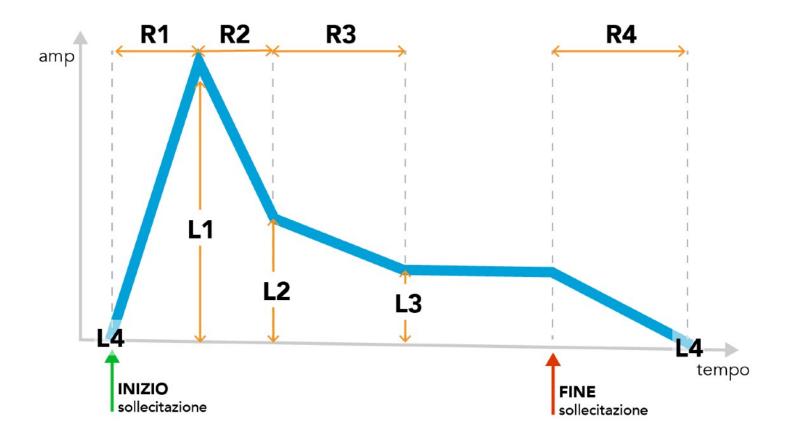
Solitamente si utilizzano più oscillatori che prendono il nome di **operatori** i quali a loro volta vengono messi in diversi rapporti di modulante-carrier creando configurazioni diverse dette algoritmi.





SINTESI FM

Ad ogni operatore viene assegnato un peculiare **inviluppo** che non si schematizza con il classico ADSR ma con un sistema denominato **EG** (Envelope Generator), formato da 4 livelli e 4 tempi di arrivo verso questi livelli che prendono il nome di *rate*.

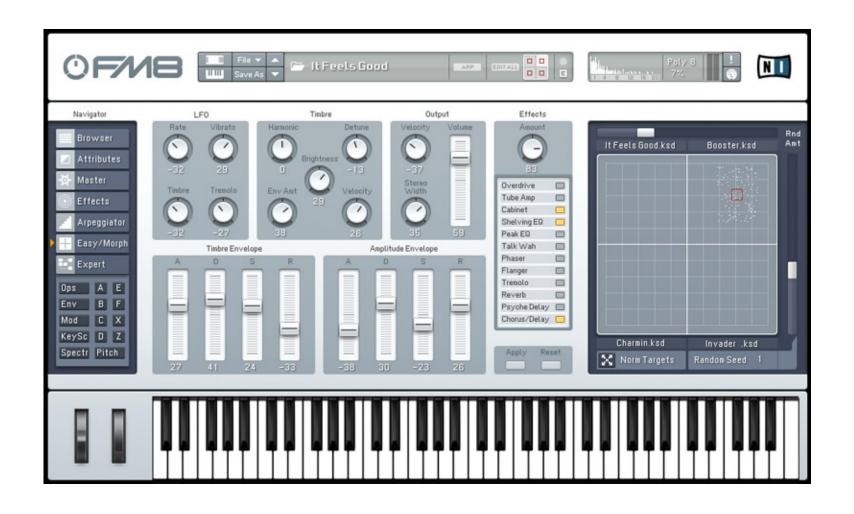










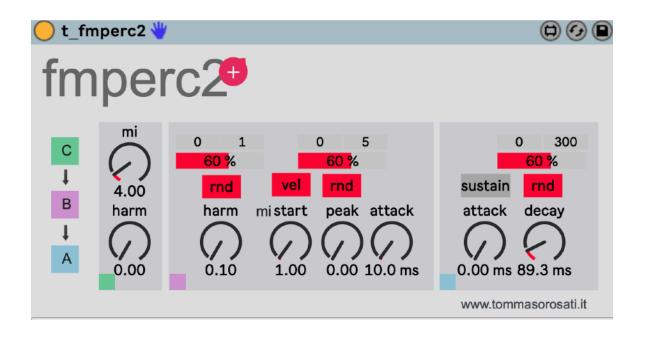










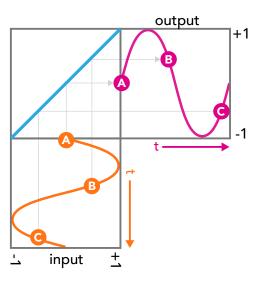


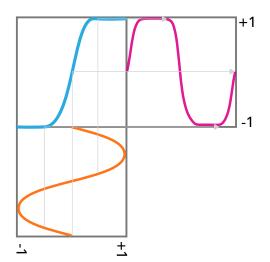


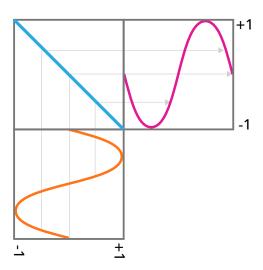
WAVESHAPING

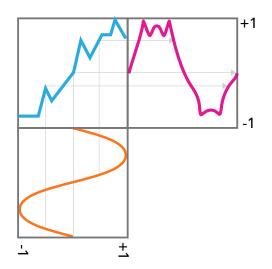
La sintesi waveshaping si basa sul far passare una sinusoide attraverso una "funzione di trasferimento" che ne varia la forma.

La funzione di trasferimento si rappresenta all'interno di un grafico nel quale dal basso facciamo entrare la sinusoide, la facciamo "rimbalzare" sulla curva disegnata e infine uscire, modificata, a destra.





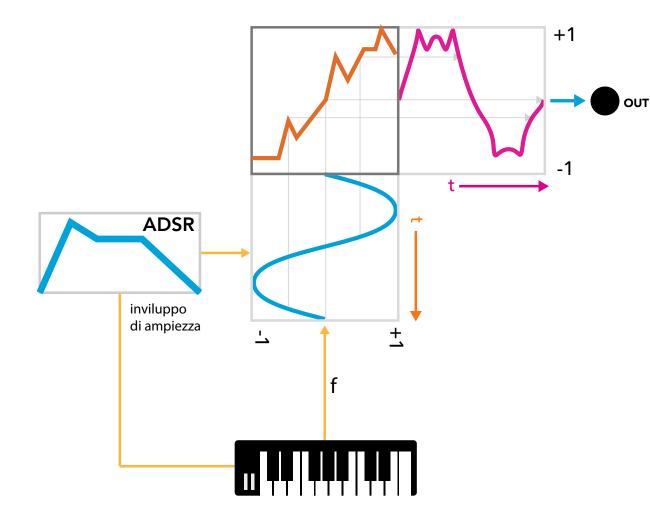






WAVESHAPING

Questa sintesi risente molto delle differenze di ampiezza in ingresso perché valori bassi lavorano solo sulla parte centrale della funzione, ampiezze grandi sulle parti laterali. Questo viene sfruttato con l'utilizzo di **inviluppi di** ampiezza del suono in ingresso che rendono più "vivo" il timbro.





WAVESHAPING

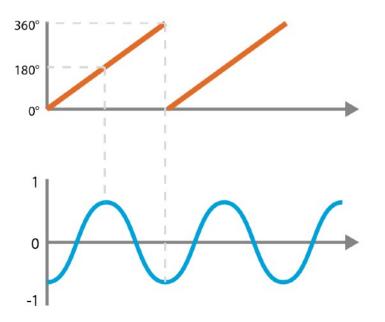


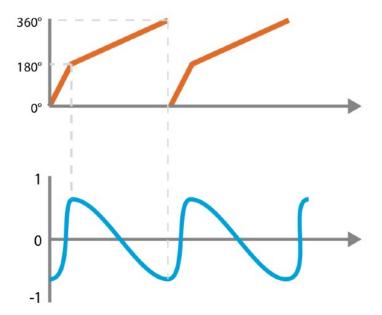


PHASE DISTORTION

La **sintesi phase distortion** si basa sulla lettura **a velocità variabile** di una tabella in cui è memorizzata una sinusoide.

La durata totale della lettura del ciclo dell'onda è sempre il valore del periodo, in modo da mantenere l'intonazione scelta per la nota ma all'interno di questo tempo c'è una parte letta più lentamente e una letta più rapidamente.



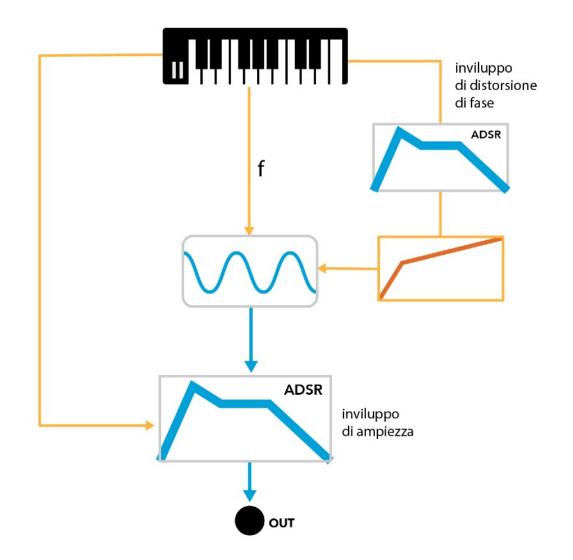




PHASE DISTORTION

Un'altra caratteristica importante è la presenza di **inviluppi** sia per l'ampiezza finale che per la quantità di distorsione.

Quest'ultimo inviluppo varia la complessità dell'onda, rendendola variabile durante l'esecuzione della nota e quindi "viva".



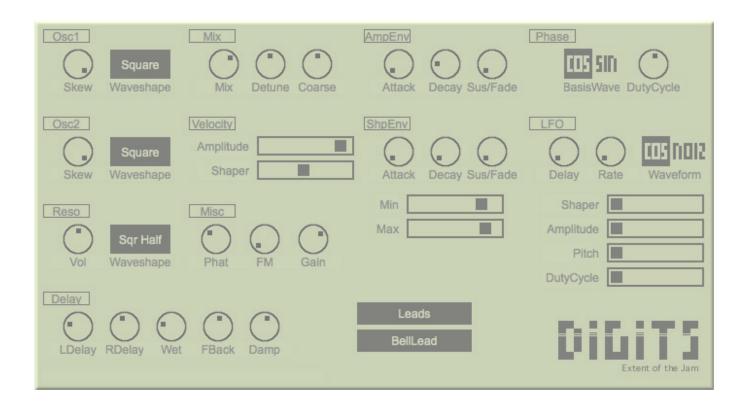


PHASE DISTORTION





PHASE DISTORTION



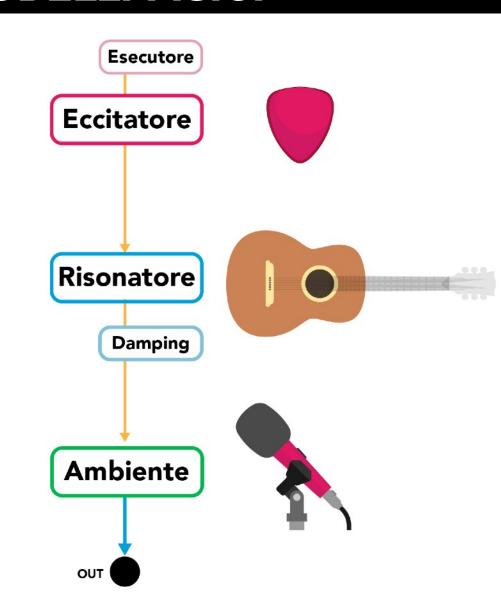


SINTESI MODELLI FISICI

La sintesi per modelli fisici usa equazioni ed algoritmi per simulare il naturale processo fisico che genera i suoni.

Si può dividere in 2 stadi principali: **eccitatore** (comportamento non lineare) e **risonatore** (comportamento lineare).

Si può inoltre modellizzare il comportamento dell'**ambiente**

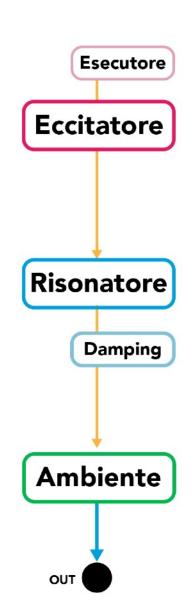




SINTESI MODELLI FISICI

In ogni stadio di sintesi possiamo avere **parametri** diversi che vanno a modificare le variabili delle funzioni matematiche.

Con questo tipo di sintesi si possono creare strumenti virtuali con caratteristiche impossibili da realizzare nella realtà



Parametri

Caratteristiche fisiche esecutore: bocca, labbra, braccio...

Tipo di eccitatore: plettro, pizzicato, ancia, colonna d'aria, bacchetta...

Dimensioni, forma e materiale del corpo risonante.

Impedenza alla propagazione del suono nel risonatore data da dimensioni, materiale e forma...

Tipo di sistema di ripresa del suono: pickup, microfono... Distanza tra i microfoni, tra corpo risonante e microfoni...

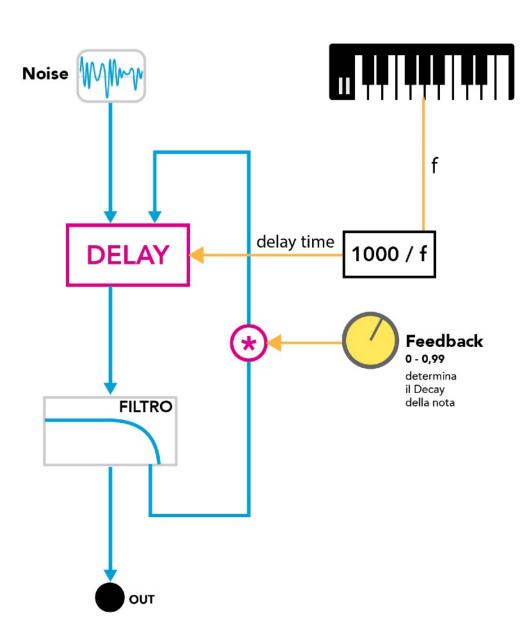


SINTESI MODELLI FISICI

algoritmo di Karplus - Strong (KS)

- 1) Viene generato un rumore bianco
- 2) Questa eccitazione è portata in output e simultaneamente in retroazione in una catena di ritardo (delay line)
- 3) L'uscita del delay è portata ad un filtro. Di solito si tratta di un filtro low-pass del primo ordine
- 4) L'output filtrato è simultaneamente mixato in output e all'indietro in retroazione nella catena dei ritardi



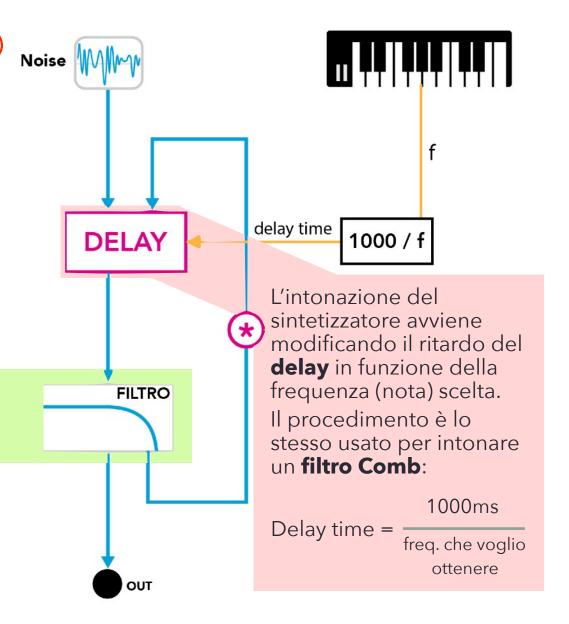




SINTESI MODELLI FISICI

algoritmo di Karplus - Strong (KS)

Il **filtro lo-pass (LPF)** si occupa di togliere gli armonici più alti e creare un timbro più vicino agli strumenti tradizionali, in cui gli armonici si attenuano via via che ci allontaniamo dalla fondamentale





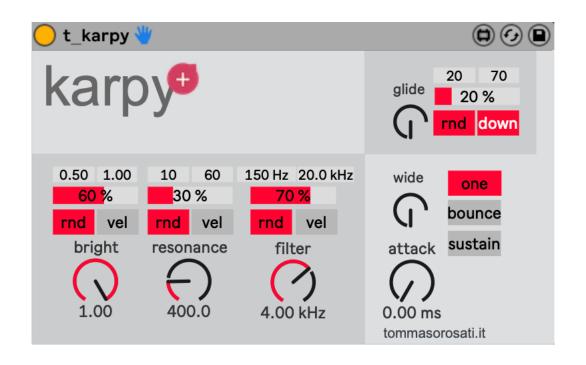
SINTESI MODELLI FISICI

algoritmo di Karplus - Strong (KS)





SINTESI MODELLI FISICI algoritmo di Karplus - Strong (KS)





SINTESI MODELLI FISICI





YAMAHA VL1 (1993) - Waveguide synthesis



SINTESI MODELLI FISICI





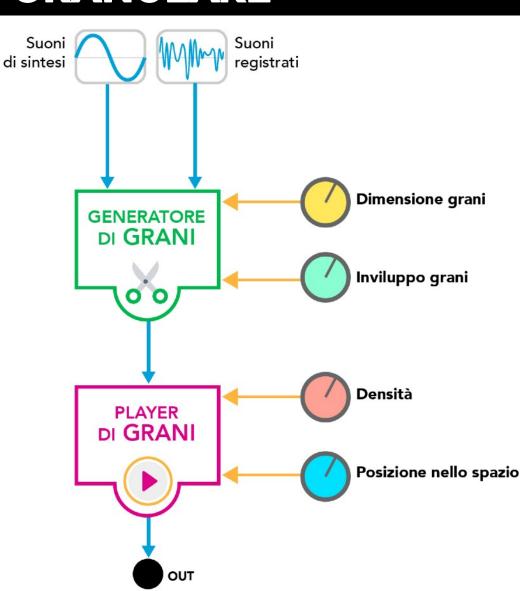


SINTESI GRANULARE

La sintesi granulare sviluppa l'idea di creare suoni complessi a partire da una grossa quantità di suoni semplici chiamati **grani**.

Essi sono di durata compresa tra 1 e 100 millisecondi e possono essere combinati e riprodotti in sequenza e/o sovrapposti a velocità, fase e volume variabili.

Il risultato non è un unico tono, ma una **nuvola di suoni**.

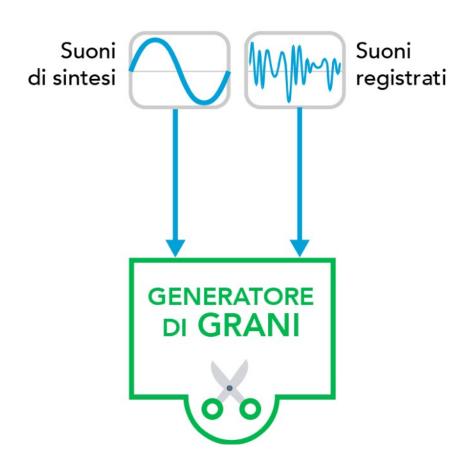




SINTESI GRANULARE

Generatore di grani

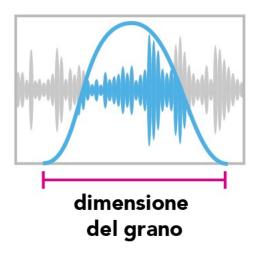
I grani possono essere ricavati da vari tipi di sorgente:





SINTESI GRANULARE

Generatore di grani Si può impostare una **dimensione** di ogni grano (1-100ms).





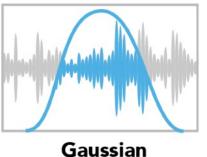


SINTESI GRANULARE

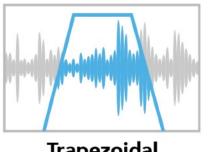
Generatore di grani

Ad ogni grano si applica un'**inviluppo**.

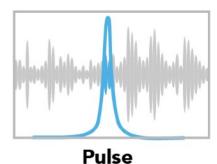
Simmetrici



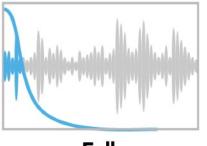




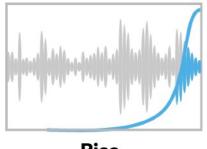
Trapezoidal



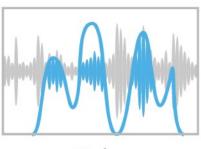
Asimmetrici



Fall



Rise



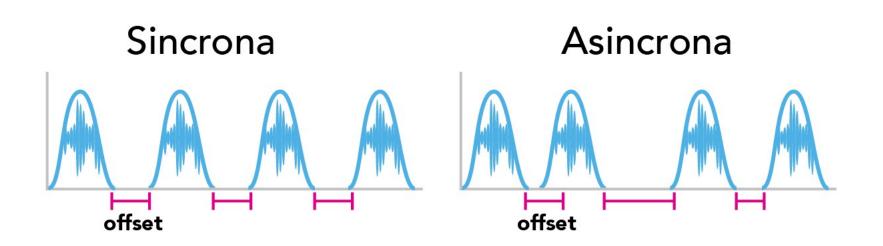
Noise



SINTESI GRANULARE

Player dei grani Esistono 4 tipi di riproduzione dei grani:

- Sincrona (Synchronous Granular Synthesis) la distanza o offset tra i grani è costante
- Quasi-sincrona (QSGS) la distanza tra i grani è quasi costante
- Asincrona (ASGS) la distanza tra i grani non è costante
- Sincrona intonata (Pitch-Synchronous Granular Synthesis)
 distanza e intonazione dei grani variabile in base alla nota che si vuole ottenere

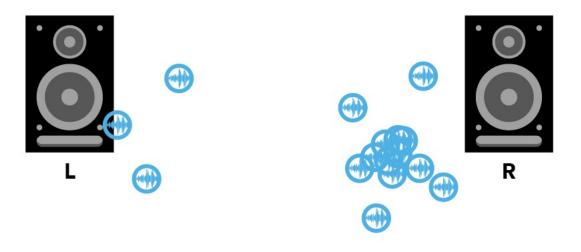




SINTESI GRANULARE

Player dei grani Nel suonare i grani si possono impostare vari parametri:

- **Densità dei grani:** quantità di istanze del player che suonano in contemporanea
- **Posizione nello spazio dei grani:** indicazione della posizione spaziale di ogni grano eseguito





SINTESI GRANULARE





SINTESI GRANULARE





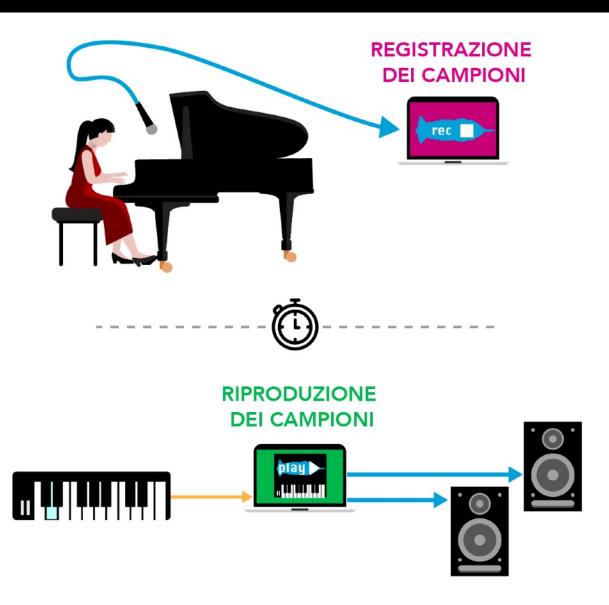
SINTESI GRANULARE





SINTESI PER CAMPIONI

Nella sintesi per campioni un suono viene **registrato** e poi **riprodotto** intonato con la nota scelta in fase di esecuzione. Può essere inoltre processato attraverso filtri ed effetti.





SINTESI PER CAMPIONI

Registrazione dei campioni

Esistono tre tipi di registrazione dei campioni:

- Single-sampled si registra un solo campione che servirà, in fase di riproduzione, per generare tutte le note
- Multi-sampled si registra un campione per ogni nota dello strumento
- MultiLayer-sampled si registrano più campioni per ogni nota, di solito note a dinamiche diverse





SINTESI PER CAMPIONI

2

Riproduzione dei campioni

Prendiamo per esempio il single-sampled.

La prima cosa da fare è quella di dire al nostro software imputato alla riproduzione (sampler) **quale nota abbiamo registrato** come campione. In questo modo il software si incarica di trasporre la nota in caso di pressione di altri tasti.





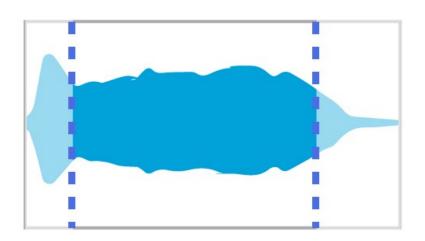
SINTESI PER CAMPIONI

Solitamente si fanno varie operazioni sul campione:

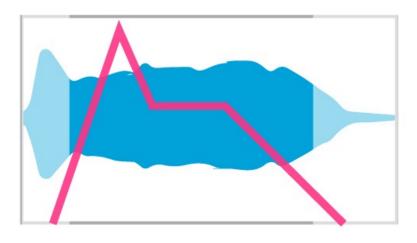
si può in questo modo scegliere la porzione di suono da riprodurre

si imposta un inviluppo al campione

Crop



ADSR

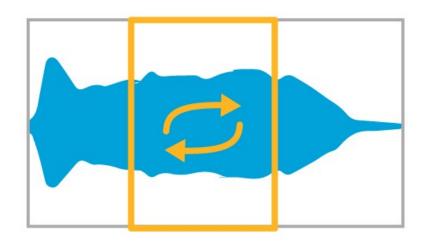




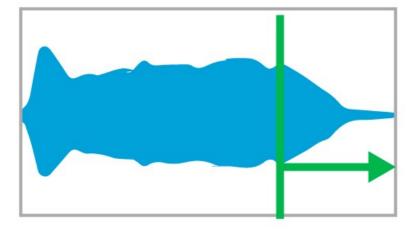
SINTESI PER CAMPIONI

si può impostare una porzione di campione da looppare in caso di pressione continuata del tasto (sustain) si può impostare il punto del campione da cui ripartire quando si lascia il tasto (release)

Loop



End point

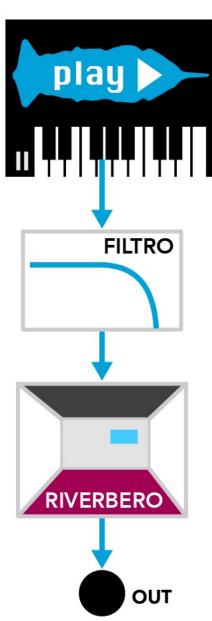




SINTESI PER CAMPIONI

Filtri e/o effetti

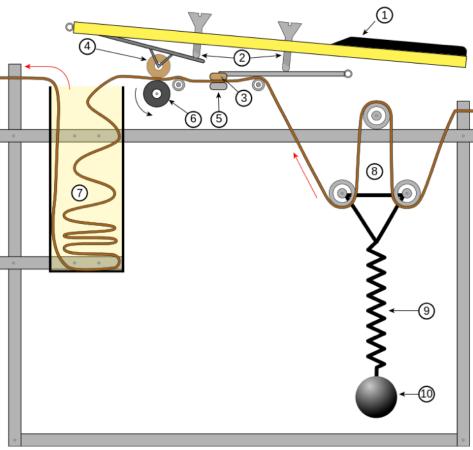
si possono impostare filtri o effetti come riverberi, distorsori, delay allo scopo di completare il suono del nostro strumento campionato.





SINTESI PER CAMPIONI





Il funzionamento interno del Mellotron. La pressione di un tasto (1) agisce su due viti (2) che collegano una superficie a pressione (3) con la testina (5) e la rotella di pitch (4) con un rullo in continua rotazione (6). Il nastro viene tirato dal rullo ad una velocità controllata, tramite una molla di tensione (8 - 10), e collocato temporaneamente in un alloggiamento apposito (7), fino a che il tasto viene rilasciato.

MELLOTRON M400 (1970)



SINTESI PER CAMPIONI

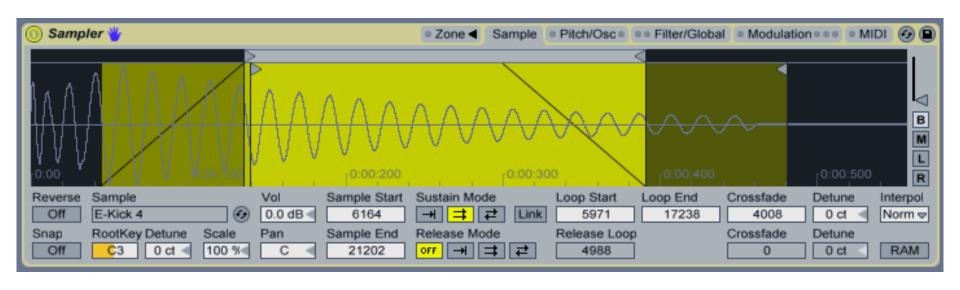




SINTESI PER CAMPIONI



SINTESI PER CAMPIONI

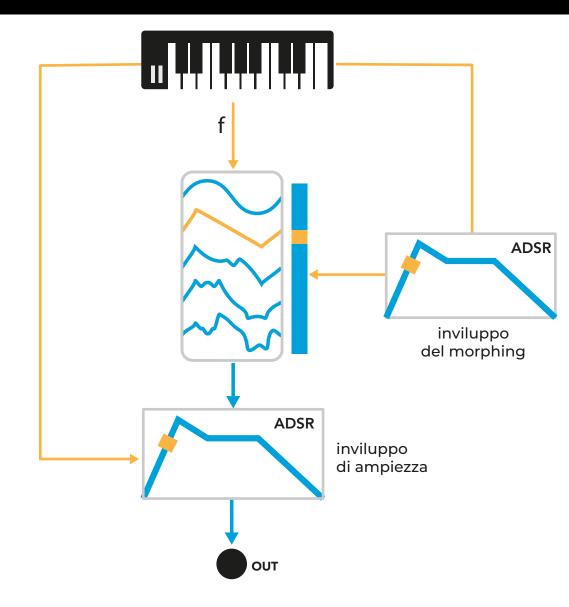




SINTESI WAVETABLE

La **sintesi wavetable** si basa sulla lettura di una tabella che contiene una forma d'onda.

In ogni tabella in realtà ci possono essere tante varianti dell'onda e il sistema permette di spostarsi da una all'altra in vari modi, spesso gestiti da un inviluppo.







SINTESI WAVETABLE



PPG WAVE 2.2 (1981)

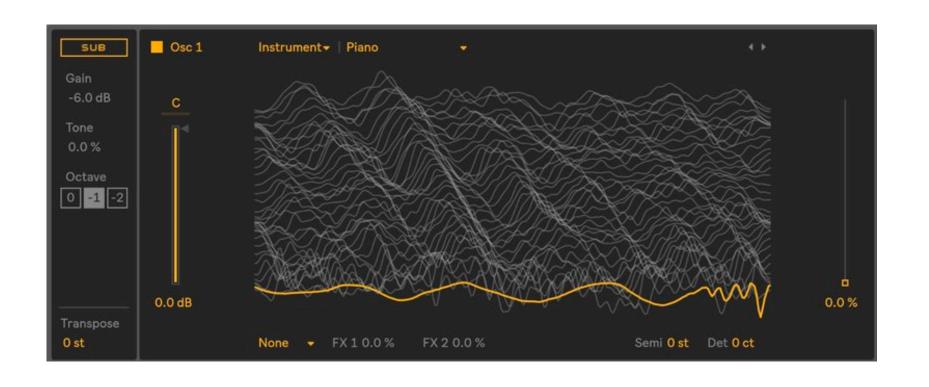


KORG WAVESTATION (1990)





SINTESI WAVETABLE

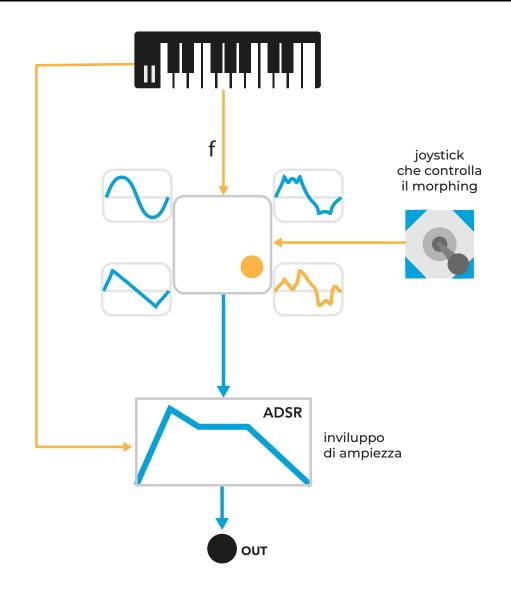


WAVETABLE in Ableton Live



SINTESI VETTORIALE

La sintesi vettoriale una variante della sintesi wavetable che invece di muoversi su una sola dimensione, permette attraverso un joystick, di muoversi su una sorta di piano immaginario a due dimensioni, che ha, ai quattro angoli, quattro tabelle diverse, creando un morphing tra quattro timbri diversi.





SINTESI VETTORIALE



Prophet-VS by Sequential Circuits



IL LIBRO È
ORA

DISPONIBILE
IN TUTTI
GLI STORE!